

## IP E LUDOIL ENTRANO IN UNEM CHE AMPLIA LA RAPPRESENTANZA DELLA FILIERA ENERGETICA IN ITALIA

*Comunicato stampa  
Roma, 8 settembre 2026*

Il Consiglio Generale di Unem ha approvato la richiesta di adesione all'Associazione di **IP - italiana petroli** e **Ludoil Energy**, rafforzando ulteriormente la rappresentanza delle principali realtà attive nella raffinazione, nella logistica e nella distribuzione di prodotti energetici tradizionali e low carbon nel nostro Paese. L'ingresso delle due aziende, leader nel settore, conferma il ruolo di Unem quale punto di riferimento per gli operatori che contribuiscono all'evoluzione del sistema energetico italiano, promuovendo un approccio pragmatico alla decarbonizzazione, garantendo la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività industriale.

**IP**, parte della multinazionale energetica SOCAR e uno dei maggiori operatori del settore dei carburanti e della mobilità in Italia, e **Ludoil Energy**, gruppo industriale italiano che ha recentemente completato l'intero iter normativo previsto dalla legge per l'acquisizione della raffineria di Priolo, apportano competenze ed esperienze lungo l'intera catena energetica. La loro adesione contribuirà a rafforzare il confronto tra gli operatori del settore e il dialogo con le Istituzioni italiane ed europee sulle principali sfide della transizione energetica.

"Accogliamo con grande soddisfazione l'ingresso di **IP – italiana petroli** e **Ludoil Energy** nella nostra Associazione. Si tratta di due realtà di primo piano che, per dimensione, competenze e presenza sul mercato, rappresentano un importante valore aggiunto per il sistema associativo e per l'intera filiera energetica", ha commentato **Gianni Murano**, presidente di Unem.

"La loro adesione rafforza ulteriormente la capacità di Unem di rappresentare il settore e di avanzare proposte concrete a sostegno degli investimenti, dell'innovazione e della tutela del valore industriale e occupazionale della filiera energetica italiana."

"In una fase di profonda trasformazione del sistema energetico e in un contesto geopolitico particolarmente complesso, ha proseguito, è essenziale poter contare su un confronto sempre più ampio ed autorevole capace di contribuire alla definizione di politiche equilibrate che integrino sostenibilità ambientale, sicurezza energetica e competitività del sistema produttivo. Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione, ha concluso, sarà infatti necessario valorizzare, senza preclusioni ideologiche, i contributi di tutte le soluzioni tecnologiche in grado di garantire risultati concreti."



**IP – italiana petroli**, società del Gruppo SOCAR, è uno dei maggiori operatori del settore dei carburanti e della mobilità grazie a un sistema logistico industriale che copre tutto il Paese, rifornisce i principali aeroporti e porti italiani e supporta la più grande infrastruttura commerciale multi-energia e multi-brand in Italia.

**Ludoil** è una Multi-Energy Company privata italiana, integrata verticalmente lungo l'intera filiera energetica nazionale: approvvigionamento, raffinazione, stoccaggio, logistica e distribuzione di carburanti e biocarburanti, produzione di biometano ed energia da fonti rinnovabili. Con depositi costieri, oleodotti e capacità di raffinazione, il Gruppo gestisce infrastrutture riconosciute di rilevanza strategica ai sensi della legge n. 239/2004. Nell'ambito del sistema OCSIT partecipa alla tenuta delle scorte di sicurezza nazionali, a presidio degli approvvigionamenti energetici del Paese.

Per informazioni Ufficio Comunicazione e stampa

Marco D'Aloisi: [daloisi@unem.it](mailto:daloisi@unem.it)

Daniela Mele: [mele@unem.it](mailto:mele@unem.it)